



COMUNE DI SANTA BRIGIDA

PROVINCIA DI BERGAMO

PIANO DELL'INFORMATIZZAZIONE COMUNALE

D.Lvo 90/2014

Delibera di Giunta Municipale n. 17 del 30.01.2015

L'innovazione è tema che ormai pervade molte aree di intervento della Pubblica Amministrazione, sia nelle azioni rivolte al miglioramento interno (la cosiddetta "macchina comunale") che nei confronti della cittadinanza.

Il processo evolutivo e di riforma della pubblica amministrazione è finalizzato alla semplificazione ed alla trasparenza dei procedimenti amministrativi e a snellire e facilitare l'accesso ai cittadini.

Per questa ragione è necessario pervenire alla completa informatizzazione dell'ente al fine di assicurare che tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese possano avvenire attraverso procedure informatiche.

Il processo di informatizzazione consente la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi".

Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

E' prevista la completa informatizzazione delle procedure e a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) la gestione e conservazione e di documenti e procedimenti.

Il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione" le amministrazioni approvino un Piano di Informatizzazione. Il termine per ottemperare scade il 16 febbraio 2015 ed è per questa ragione che è stato predisposto il presente piano.

La compiuta attuazione del Piano richiede un "profondo ripensamento dell'assetto organizzativo dei servizi demografici, di una forte accelerazione dei processi di informatizzazione integrata delle amministrazioni, nonché una rivisitazione dei moduli formativi del personale interessato, che vanno aggiornati in rapporto alle nuove esigenze del personale e dei cittadini-utenti" (MIACEL n. 14/2002).

ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'informatizzazione in rete richiede l'utilizzo nei processi di lavoro di applicazioni specifiche e di database con la condivisione in rete telematica fra postazioni di lavoro di procedure, strumenti tecnologici e basi di dati.

Occorre pervenire all'utilizzo nei processi di lavoro di applicazioni specifiche e di database, o dei pacchetti comuni di Office Automation (quali word, excel, access o altri strumenti equivalenti), con la condivisione in rete telematica fra postazioni di lavoro di procedure, strumenti tecnologici e basi di dati.

Di seguito si individuano le principali azioni da compiere:

Progettare e gestire servizi di rete

Necessità di sviluppare servizi di rete in grado di garantire gestione informatizzata delle procedure all'interno dell'Ente.

Oggetto di attenzione l'infrastruttura di rete, la connettività (attualmente inadeguata, sono in sospenso le iniziative di miglioramento), i sistemi server.

Adottare idonei strumenti per la rilevazione della soddisfazione dell'utente

Avvalersi di strumenti Software per la rilevazione della soddisfazione dell'utente. Da valutare come realizzarlo : si ritiene utile legarlo/abbinarlo principalmente alle procedure di gestione della presentazione di istanze telematiche.

Occorre prevedere l' utilizzo esclusivo di canali e servizi telematici e della PEC per:

- l'erogazione dei servizi
- per la presentazione di istanze
- per l' esecuzione di pagamenti
- per richieste di attestazioni;

L'utilizzo della pec per la presentazione delle istanze è facilmente realizzabile.

Maggiore impegno richiede la predisposizione di procedure per la successiva gestione delle pratiche poiché il sistema informatico deve consentire anche l' esecuzione dei pagamenti e il monitoraggio dello stato di avanzamento delle pratiche.

Uso esclusivo di servizi telematici o PEC per atti e comunicazioni

L'uso esclusivo della pec è fattibile utilizzando anche le funzioni di protocollo SIPAL.

Pubblicazione nel sito WEB dell'elenco dei provvedimenti per l'adozione ed i termini e le modalità di utilizzo dei canali telematici e della PEC

Poiché l'elenco dei provvedimenti sarà in continua evoluzione, una soluzione ragionevole è quella di rimandare al portale dedicato alla presentazione dello sportello telematico.

Regolamentazione accesso telematico a dati, documenti e procedimenti (art. 52 c1)

Pubblicazione nel sito WEB del catalogo dei dati, metadati e banche dati in possesso delle PA (art. 52 c1)

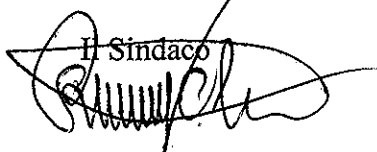
E' stato trasmesso lo scorso settembre l'elenco della banche dati (sostanzialmente tutte Sipal). Si Interesserà il fornitore per avere le corrette informazioni da pubblicare.

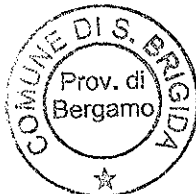
Pubblicazione nel sito WEB dei regolamenti per l'accesso telematico alle banche dati ed il riuso dei dati (art. 52 c1).

Occorrerà avviare una attività di definizione dei regolamenti.

OBIETTIVI

Le procedure devono permettere il completamento della procedura, il tracciamento dell'istanza con individuazione del responsabile del procedimento e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.

Il Sindaco




Il Segretario Comunale
